

Per gli aspiranti docenti interessati al concorso ordinario anche un test preselettivo

# Secondarie, due scritti e un orale

## Si accede con l'abilitazione oppure la laurea e 24 Cfu

DI MARCO NOBILIO

**G**li aspiranti docenti delle secondarie che intendono partecipare al concorso ordinario hanno tempo dalle ore 9.00 del 15 giugno fino alle ore 23.59 del 31 luglio prossimo. Le prove sono previste nel mese di ottobre. In palio: 25 mila cattedre. I termini sono riportati in una bozza di decreto predisposta dal ministero dell'istruzione, che sarà pubblicato dopo il confronto con i sindacati, che si terrà oggi pomeriggio presso il dicastero di viale Trastevere. Le domande dovranno essere presentate via web, insieme al versamento di un contributo di 10 euro da versarsi con bonifico bancario. Ciascun candidato potrà concorrere in una sola regione e per una sola classe di concorso, distintamente per la scuola secondaria di primo e di secondo grado oltre che per le distinte e relative procedure sul sostegno. La richiesta di partecipazione a più procedure concorsuali dovrà essere effettuata mediante la presentazione di un'unica istanza con l'indicazione dei concorsi a cui si intenda partecipare.

**L'accesso alle selezioni** sarà consentito ai candidati in possesso dell'abilitazione specifica della classe di concorso di interesse e ai candidati in possesso della specifica laurea magistrale o titolo accademico

di II livello o altro titolo equiparato e di 24 Cfu nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche. I candidati in possesso di un'abilitazione per una classe di concorso diversa da quella per cui si concorre saranno ammessi anche se non saranno in grado di vantare il possesso dei 24 Cfu.

**Fermo restando, però, che dovranno** comunque possedere il titolo di studio di accesso. I candidati delle classi di concorso degli insegnanti tecnici saranno ammessi al concorso anche se saranno in grado di vantare soltanto il diploma di scuola superiore specifica per la classe di concorso richiesta. Le nuove norme che prevedono il possesso della laurea triennale e dei 24 Cfu, infatti, entreranno in vigore solo dall'anno scolastico 2024/2025. Coloro che intendono partecipare alle selezioni per il sostegno, oltre ai requisiti di accesso per il posto comune, dovranno possedere anche il possesso del titolo di specializzazione per il sostegno. I candidati iscritti ai percorsi di specializzazione sul sostegno avviati entro la data

del 29 dicembre 2019 saranno ammessi con riserva. Ma la riserva sarà scelta positivamente solo se conseguiranno il titolo entro il 15 luglio prossimo. Qualora, sulla base del numero delle domande di partecipazione, a livello regionale e per ciascuna distinta procedura, il numero dei candidati risultasse superiore a quattro volte il numero dei posti messi a concorso e comunque non inferiore a 250, l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di procedere all'espletamento di una prova di preselezione computer-based.

**Tale prova, comune alle diverse** procedure concorsuali, sarà diretta all'accertamento delle capacità logiche, di comprensione del testo, di conoscenza della normativa scolastica e della conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2. La prova preselettiva sarà costituita da 60 quesiti con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta. 20 domande verteranno sull'accertamento delle capacità logiche; 20 sulla capacità di comprensione del testo; 10 sulla conoscenza della normativa scolastica; 10 sulla conoscenza della lingua inglese. I quesiti saranno estratti da una banca dati, resa nota tramite pubblicazione sul sito del ministero, almeno 20 giorni prima dell'avvio delle sessioni di preselezione. Per svolgere la prova i candidati

avranno a disposizione un'ora. Le risposte esatte saranno valutate 1 punto, quelle sbagliate od omesse 0 punti. All'esito delle preselettive sarà compilata una graduatoria e sarà ammesso alla prova scritta un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso. E in aggiunta a questo contingente saranno comunque ammessi tutti i candidati che avranno ottenuto la medesima valutazione dell'ultimo degli ammessi e i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

**Il concorso vero e proprio si articolerà** in due prove scritte e in un colloquio. Per la prima prova scritta, che verterà sull'accertamento della padronanza della disciplina di insegnamento, i candidati avranno a disposizione due ore. E per superarla ed essere ammessi alla seconda prova, dovranno totalizzare un punteggio non inferiore a 28/40. La seconda prova scritta consisterà nella risposta a due quesiti a risposta aperta. Il primo sarà volto all'accertamento delle conoscenze e competenze antropo-psico-pedagogiche, il secondo, delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche. Per superare la seconda prova ed essere ammessi alla prova orale, i candidati dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 28/40. La prova orale avrà una durata massima complessiva

di 45 minuti. E consisterà nella progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle Tic. Per le classi di concorso A-24 e A-25 la prova orale sarà condotta nella lingua straniera oggetto di insegnamento. Per le altre classi di concorso una parte del colloquio sarà dedicato all'accertamento delle capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2.

**Per alcune classi di concorso** potrà essere prevista anche una prova pratica. Anche la valutazione della prova orale sarà espressa in 40esimi. Nelle classi di concorso dove sarà effettuata la prova pratica anch'essa sarà valutata in quarantesimi e il risultato finale della prova pratica e della prova orale sarà dato dalla media delle due prove. Le commissioni valuteranno anche gli altri titoli di studio e professionali e, per tale valutazione, avranno a disposizione fino a un massimo di 20 punti. Il calendario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e sul sito del ministero dell'istruzione. Calendari analitici e sedi di svolgimento saranno pubblicati, invece, sui siti degli uffici scolastici regionali ed avranno valore di notifica.

—© Riproduzione riservata—

LAUREA E TRE ANNI DI SERVIZIO PER PARTECIPARE. DOMANDE VIA WEB DAL 28 MAGGIO AL 3 LUGLIO

## Selezione straordinaria, prove ad agosto

DI CARLO FORTE

**A**l via il concorso straordinario per 24 mila cattedre riservato ai precari triennalisti e ai docenti di ruolo e non di ruolo che intendono conseguire solo una nuova abilitazione per insegnare nelle scuole secondarie. Il ministero dell'istruzione ha predisposto il decreto che darà il via alle operazioni, che sarà emanato non appena sarà terminato il confronto con i sindacati che si terrà oggi a viale Trastevere. L'accesso alla sessione riservata sarà consentito ai candidati che saranno in grado di vantare almeno 3 di servizio prestati tra l'anno scolastico 2008/2009 e il 2019/2020. Il servizio sarà considerato valido indipendentemente dal fatto che sia stato prestato sul posto comune o sul posto di sostegno. Ma almeno uno dei 3 anni deve essere stato svolto sulla classe di concorso o sul posto di sostegno per cui si concorre. È prevista un'eccezione per i docenti di ruolo che intendano conseguire solo una nuova abilitazione: questi docenti saranno ammessi a partecipare a prescindere dal fatto che abbiano prestato almeno un anno di servizio nella classe di concorso per cui si concorre. Ognuno dei 3 anni di servizio, per essere considerato valido deve essere stato effettuato, an-

che frazionatamente, per almeno 180 giorni nell'anno scolastico di riferimento. L'anno sarà considerato valido anche se il servizio sarà stato prestato ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale.

**Ai fini della maturazione del triennio** necessario per l'ammissione al concorso sarà considerato utile anche l'anno scolastico 2019/2020. Ciò a patto che entro il 30 giugno prossimo gli interessati maturino i requisiti di servizio. È valido anche il servizio prestato nelle scuole paritarie e nella formazione professionale. Sono previste alcune eccezioni per i candidati che abbiano prestato servizio come docenti di musica nelle secondarie di II grado (classe A030) e di trattamento testi (A066). Per questi docenti sarà considerato utile, rispettivamente, il servizio prestato nella classe A030 ai fini della partecipazione al concorso nella classe A029 (Musica nelle secondarie di I grado) e il servizio prestato nella classe A066 per partecipare alla selezione per la classe di concorso A041 (Scienze e tecnologie informatiche). L'accesso al concorso sarà consentito sempre che i candidati possiedano la laurea quinquennale o il titolo accademico di II livello o, comunque, un titolo equiparato dalla legge. È prevista, però, una

deroga per i candidati che concorreranno per le classi di concorso degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di accesso per questa tipologia di classi di concorso rimane, infatti, il diploma di scuola superiore specifico senza alcun obbligo di conseguire i 24 Cfu nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. Tale requisito, invece, è previsto per le altre classi di concorso, ma non costituisce requisito di accesso. Chi non li avrà conseguiti prima del concorso li acquisirà successivamente: i vincitori di concorso con costi a carico dello stato, gli altri con costi a carico proprio. I candidati potranno presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, in un'unica regione e per una sola classe di concorso per la quale possiedono i requisiti di accesso. La domanda dovrà essere inoltrata via web dal sito: [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) utilizzando come credenziali lo Spid oppure quelle per accedere a istanze online.

**Stando a quanto riportato nella bozza** di decreto, le istanze potranno essere presentate dalle ore 9.00 del 28 maggio 2020 fino alle ore 23.59 del 3 luglio 2020. E bisognerà anche versare un contributo di 15 euro esclusivamente con bonifico bancario (si veda l'articolo 3 comma 5 del decreto). Il calendario delle prove sarà

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, concorsi ed esami e sul sito del ministero dell'istruzione. Sedi e calendari saranno pubblicati sui siti degli uffici scolastici regionali e le pubblicazioni varranno come notifica. Secondo quanto risulta a *Italia Oggi*, il periodo ipotizzato dal ministero dell'istruzione per lo svolgimento delle prove dovrebbe coincidere con il mese di agosto. La prova scritta, computer based, sarà composta da 60 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta e si baseranno sul programma contenuto nell'allegato A del decreto. Che coincide con il programma dell'ultimo concorso ordinario. 40 quesiti saranno incentrati sulle competenze della disciplina di riferimento e 20 su didattica e metodologia. Ogni risposta corretta varrà 1 punto, ogni risposta non data o errata 0 punti. Supererà la prova chi totalizzerà almeno 42 punti su 60. I candidati che supereranno la prova saranno inseriti in un elenco non graduato. Entro il mese di settembre il ministero dell'istruzione emanerà un decreto che recherà le disposizioni sul conseguimento dei 24 Cfu e sulla prova orale che i candidati dovranno sostenere al termine dell'anno di formazione.

—© Riproduzione riservata—